

LA GIUNTA

Premesso:

- che il regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola, stabilisce che nel 2010 gli Stati membri devono condurre un'indagine sulla struttura delle aziende agricole sotto forma di censimento;
- che l'articolo 15, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica (Istat)", dispone che l'Istat provveda alla esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni statistiche previste dal Programma statistico nazionale;
- che con l'articolo 17 del decreto legge 25 settembre 2009 n. 135, convertito con modificazioni in legge 20 novembre 2009 n. 166, è stato indetto e finanziato il 6° Censimento generale dell'agricoltura;
- che con protocollo d'intesa tra Istat e Regioni, approvato dalla Conferenza Unificata il 26 novembre 2009 e stipulato il 17 dicembre 2009, sono stati stabiliti gli impegni delle Regioni, delle Province autonome e dell'Istat riguardo alla predisposizione dei Piani Regionali di Censimento, alle modalità di organizzazione del censimento a livello regionale e in particolare alla struttura della rete territoriale di rilevazione;
- che la Giunta regionale del Piemonte con D.G.R. n. 47-461 del 2 agosto 2010, avente ad oggetto "Sesto censimento generale dell'agricoltura 2010: convenzione fra la Regione Piemonte e le Province piemontesi e indirizzi per l'esecuzione delle operazioni censuarie":
 1. ha approvato la bozza di convenzione;
 2. ha disposto che ciascuna Provincia costituisca e organizzi l'ufficio territoriale di censimento (UTC);
 3. ha impartito alle Province ed ai comuni indirizzi per la costituzione degli uffici comunali di censimento;
 4. ha riconosciuto a titolo di contributo agli uffici comunali di censimento 35,75 euro per ogni azienda censita e 4,00 euro per ogni questionario registrato;
 5. in materia di rapporti con il personale dipendente, ha dato indicazione in merito all'applicazione del combinato disposto dell'art. 39 del contratto collettivo nazionale di lavoro 14 settembre 2000 e del 5° comma dell'art. 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1° aprile 1999. In base alle citate norme contrattuali infatti il personale dipendente coinvolto nelle operazioni censuarie, compreso quello che ricopre funzione di posizione organizzativa, può essere remunerato per le prestazioni lavorative rese fuori dall'orario di servizio, come risulta anche dagli Orientamenti applicativi dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (Aran) sui compensi Istat per le prestazioni connesse ad indagini periodiche;
 6. ha modificato ed integrato la scheda di sintesi del Piano regionale di Censimento, approvata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 28-13171 del 1° febbraio 2010 e validata dall'Istat l'11 marzo 2010;
- che l'art. 50 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto:

1. per gli enti territoriali affidatari di fasi delle rilevazioni censuarie, l'esclusione delle spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione dei censimenti dal Patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'Istat e per gli enti territoriali per i quali il Patto di stabilità interno è regolato con riferimento al saldo finanziario, le risorse trasferite dall'Istat siano escluse dalle entrate valide ai fini del Patto;
 2. per l'Istat, gli enti e gli organismi pubblici impegnati nelle operazioni censuarie l'autorizzazione ad avvalersi delle forme contrattuali flessibili ivi previste limitatamente alla durata delle operazioni censuarie e comunque non oltre il 2012;
 3. che gli organi preposti allo svolgimento delle operazioni del 6° censimento siano autorizzati a conferire, per lo svolgimento dei compiti di rilevatore e coordinatore, anche incarichi di natura autonoma, limitatamente alla durata delle operazioni censuarie e comunque non oltre il 31 dicembre 2011;
- che la Regione Piemonte, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 6 del predetto decreto legge n. 78/2010, ha scelto il modello organizzativo "ad alta partecipazione";
 - che, in un incontro con Regione Istat Provincia tenutosi il 13 luglio 2010 presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo, è stata proposta la costituzione di Uffici Comunali di Censimento anche in forma associata con altri Comuni limitrofi (allo scopo di alleggerire la struttura organizzativa) e, nello specifico, è stata proposta l'aggregazione territoriale, con comune capofila Cuneo, comprendente i comuni di Cuneo, Castelletto Stura, Margarita e Morozzo;

Visti:

- il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'art. 24 della Legge 23 agosto 1988, n. 400";
- l'art. 14 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale attribuisce al Comune la gestione del servizio statistica, le cui funzioni sono esercitate dal Sindaco quale Ufficiale del Governo per i relativi adempimenti;
- l'art. 13, comma 1, dello schema di regolamento del censimento approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 17 dicembre 2009, il quale prevede che, nelle amministrazioni che abbiano costituito l'ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989, le funzioni di ufficio di censimento e di responsabile dello stesso siano "di regola" attribuite, rispettivamente, all'ufficio di statistica e al suo responsabile;
- l'art. 28, comma 3 del citato schema di regolamento, il quale prevede che i responsabili degli uffici di censimento si intendono designati responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196;
- le circolari della Regione Piemonte prot. n. 23701/DB0815 del 10/06/2010, prot. n. 18963/DB11.01 del 06/07/2010 e prot. n. 21.799/DB11.01 del 05/08/2010 "Partecipazione dei Comuni e costituzione degli uffici comunali di censimento";
- le note prot. n. 2806 in data 17/08/2010 del Comune di Castelletto Stura, prot. n. 3587/11.1 in data 26/08/2010 del Comune di Margarita e prot. n. 3195 in data 06/08/2010 del Comune di Morozzo, nelle quali viene comunicata la disponibilità dei predetti comuni ad aderire alla proposta di costituzione dell'Ufficio Intercomunale di Censimento, con comune capofila Cuneo, comprendente i comuni di Cuneo, Castelletto Stura, Margarita e Morozzo;

Considerato che agli Uffici comunali od intercomunali di censimento spettano i seguenti compiti:

- selezionare e nominare i rilevatori e gli eventuali loro coordinatori comunali (CoC);
- organizzare e svolgere la rilevazione sul territorio;
- organizzare, in collaborazione con l'Ufficio Territoriale di Censimento (costituito presso la Provincia), l'attività di formazione ai CoC (ove esistenti) e ai rilevatori;
- rappresentare il punto di riferimento tecnico e organizzativo dei CoC e dei rilevatori;
- monitorare l'andamento della rilevazione;
- confezionare e trasmettere il materiale censuario a conclusione della rilevazione;
- assicurare il buon andamento delle operazioni censuarie nel territorio di competenza;
- rendicontare l'impiego delle risorse economiche trasferite dalla Regione come contributo alla copertura dei costi per l'effettuazione delle operazioni censuarie;

Rilevata la necessità di provvedere alla costituzione dell'Ufficio Intercomunale di Censimento comprendente i comuni di Cuneo, Castelletto Stura, Margarita e Morozzo, con comune capofila Cuneo;

Dato atto che detto Ufficio sarà composto da:

- personale degli Uffici Elettorale, Statistica e Toponomastica del Comune di Cuneo;
- n. 11 rilevatori (1 ogni 150 aziende da censire) scelti tra i dipendenti delle amministrazioni comunali facenti parte dell'UIC o esterni reclutati con contratto di lavoro autonomo;
- un unico responsabile dell'UIC individuato nella figura dell'Istruttore Direttivo Amministrativo Sig.a Ezia Delfino;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Legale e Demografico Dr. Pietro Tassone espresso ai sensi dell'art. 49 del TU 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di ritenere quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di costituire l'Ufficio Intercomunale di Censimento (UIC) in forma associata fra le amministrazioni comunali di Cuneo, Castelletto Stura, Margarita e Morozzo, con Comune capofila Cuneo, per lo svolgimento del 6° Censimento generale dell'Agricoltura.
3. Di dare atto che il predetto Ufficio Intercomunale di Censimento viene ad essere così composto:
 - personale degli Uffici Elettorale, Statistica e Toponomastica del Comune di Cuneo;
 - n. 11 rilevatori (1 ogni 150 aziende da censire) scelti tra i dipendenti delle amministrazioni comunali facenti parte dell'UIC o esterni, reclutati con contratto di lavoro autonomo;
 - un unico responsabile dell'UIC individuato nella figura dell'Istruttore Direttivo Amministrativo Sig.a Ezia Delfino.

4. Di dare comunicazione della costituzione dell'ufficio di cui trattasi agli Uffici Territoriale e Regionale di Censimento competenti mediante l'invio del modello ISTAT.MT2.
5. Di demandare al responsabile dell'Ufficio Censimento l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari per l'esecuzione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.
